

# Rapporto

numero

**8389 R**

data

24 ottobre 2024

competenza

DIPARTIMENTO DELLA SANITÀ E DELLA SOCIALITÀ

## della Commissione sanità e sicurezza sociale

- **sulla mozione 2 maggio 2023 presentata da Massimiliano Robbiani (ripresa da Sabrina Aldi) “Cure pediatriche a domicilio. Tutto il Ticino ne ha bisogno!”**
- **sull'iniziativa parlamentare 13 dicembre 2021 presentata nella forma generica da Raoul Ghisletta e cofirmatari (ripresa da Laura Riget) “Modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio in ambito materno-pediatrico”**

**(v. messaggio 17 gennaio 2024 n. 8389)**

### 1. PREMESSA

Le cure pediatriche a domicilio, assieme alla modifica della Legge sull'assistenza e cura a domicilio in ambito materno-pediatrico, sono temi molto sentiti dalla popolazione per aiutare i familiari e a dare loro il giusto sostegno. Naturalmente, al fine di mantenere alta la qualità, le cure devono essere erogate da personale formato e competente.

Nel Cantone Ticino vi sono due servizi Spitex che si occupano delle cure pediatriche: il Gruppo interregionale infermiere pediatriche della Svizzera italiana (GIIPSI) e il Servizio di cure a domicilio per bambini in Ticino (SPIPED).

Le attività di consulenza materno-pediatrica vengono fornite principalmente nelle sedi dei sei servizi di assistenza e cure a domicilio di interesse pubblico (SACDip).

### 2. LA MOZIONE E L'INIZIATIVA PARLAMENTARE GENERICA

La mozione, datata 2 maggio 2023, presentata da Massimiliano Robbiani (e ripresa da Sabrina Aldi), chiede *«al Consiglio di Stato di valutare l'opzione della creazione di un ente cantonale per le cure pediatriche a domicilio, complementari a quelle offerte dai servizi pediatrici ospedalieri, fornendo nel contempo i dati relativi agli interventi effettuati sul territorio, al potenziale di intervento in prospettiva 10 anni, alle valutazioni da parte dei medici pediatri e dei servizi spitex già presenti sul territorio»*.

L'iniziativa parlamentare del 13 dicembre 2021, presentata nella forma generica da Raoul Ghisletta e cofirmatari (e ripresa da Laura Riget), chiede di modificare la Legge sull'assistenza e cura a domicilio (LACD) con l'intento di definire un'organizzazione innovativa per le infermiere pediatriche specializzate creando uno specifico servizio di assistenza e cura a domicilio di interesse pubblico. Tale servizio interviene su tutto il territorio tramite gli infermieri consulenti materno-pediatrici permettendo di consolidare la presenza di consultori a livello regionale e di rispondere in modo efficiente ed efficace ai

bisogni delle famiglie su tutto il territorio e di sviluppare progetti innovativi per tutto il Cantone. Questa organizzazione ha l'obiettivo di riunire il personale specializzato sotto un unico servizio.

### **3. I LAVORI COMMISSIONALI**

L'iniziativa generica è stata attribuita alla Commissione sanità e sicurezza sociale il 24.01.2022; la Mozione il 20.11.2023. La CSSS ha deciso di evadere i due atti parlamentari in un unico rapporto vista l'unità di materia.

Il 12.01.2023 sono state sentite in audizione la ex Direttrice sanitaria ALVAD, sig.ra Marina Santini, e la Caposettore cure a domicilio, sig.ra Chiara Gulfi.

Nel mese di agosto 2023 il relatore ha avuto un incontro con il Direttore della DASF, sig. Gabriele Fattorini, il Capo Ufficio degli anziani e delle cure a domicilio, sig. Daniele Stival, e la sig.ra Chiara Gulfi.

Il 17 gennaio 2024 il Consiglio di Stato ha licenziato il Messaggio n. 8389 relativo ai due oggetti in trattazione.

Il relatore, durante la primavera, ha avuto la possibilità di incontrare in due momenti distinti i responsabili delle due associazioni che si occupano delle cure pediatriche.

### **4. I DUE SERVIZI SPITEX PER LE CURE PEDIATRICHE**

Come descritto in precedenza, in Ticino sono attivi due servizi Spitex che si occupano delle cure pediatriche.

#### **Il Gruppo interregionale infermiere pediatriche della Svizzera italiana (GIIPSI)**

Lo scopo dell'Ente (no profit) è prestare cure infermieristiche a domicilio in Ticino e Moesano a neonati, nati prematuri, bambini e adolescenti confrontati con malattie acute, croniche o con disabilità. La collaborazione è effettuata con gli ospedali universitari e pediatrici della Svizzera, con i medici di famiglia e specialisti e altri professionisti attivi nel territorio (fisioterapisti, ergoterapisti, psicologi, associazioni, ecc.) Le prestazioni sono riconosciute dalle casse malati e dall'assicurazione invalidità. Il GIIPSI è un'associazione autonoma con 20 membri (infermiere) e un comitato formato da 5 membri (1 medico, 1 infermiera, 1 genitore, 1 assistente sociale e 1 membro dell'Associazione Alessia). La gestione amministrativa viene affidata all'Associazione bellinzonese per l'assistenza e cura a domicilio (ABAD). Le infermiere (circa una trentina) lavorano per la maggior parte del tempo part-time nelle pediatrie dell'Ente ospedaliero cantonale (EOC), hanno una buona esperienza e garantiscono un'alta qualità delle cure.

All'interno del GIIPSI è stato costituito il Team Koala, specializzato nelle cure palliative pediatriche che prende a carico bambini affetti da una malattia inguaribile; inoltre, accompagna e assiste a domicilio i pazienti nel fine vita e prende a carico i fratelli accogliendo i loro bisogni. Non bisogna dimenticare l'attività di consulenza e di supporto che svolgono per il personale curante.

#### **Il Servizio di cure a domicilio per bambini in Ticino (SPIPED)**

Lo SPIPED è stato creato nel 2009 dalla Fondazione Elisa: a quel tempo non esisteva ancora uno Spitex pediatrico in Ticino. Dal 2011 è riconosciuto dal Cantone come servizio

di assistenza e cura a domicilio. Nel 2019 si è costituito come Associazione indipendente collaborando con ALVAD (Associazione Locarnese e Valmaggese di Assistenza e cura a Domicilio) per quanto riguarda l'attività amministrativa. Lo scopo è garantire cure di qualità, nel proprio nucleo familiare, a bambini e adolescenti affetti da malattie croniche e acute.

### La consulenza materno-pediatrica

Essa ha come scopo la prevenzione primaria e il supporto ai neo-genitori e ai genitori di bambini in età pre scolastica; gli ambiti di cui si occupano sono l'allattamento e l'alimentazione, la cura del neonato e del bambino, lo sviluppo fisico e psicomotorio e la cura del bambino sano o ammalato. I genitori sono sostenuti attraverso la valorizzazione delle loro risorse, alla ricerca della giusta armonia tra genitore e bambino.

Le infermiere consulenti materno-pediatriche sono specializzate nella promozione della salute, prevenzione, consulenza sociosanitaria, accompagnamento e sostegno alle famiglie con bambini dalla nascita fino all'età di 4 anni. La consulenza è gratuita e viene gestita dai sei SACD regionali (Biasca, Bellinzona, Locarno, Lugano, Agno e Mendrisio).

Per ulteriori informazioni si possono consultare i relativi siti internet: [www.giipsi.ch](http://www.giipsi.ch), [www.spiped.ch](http://www.spiped.ch), e rivolgersi ai SACD regionali.

## 5. IL MESSAGGIO DEL CONSIGLIO DI STATO

Con il Messaggio n. 8389 il Consiglio di Stato analizza i due atti parlamentari e descrive il funzionamento delle cure pediatriche a domicilio e le attività di consulenza materno-pediatrica.

I due servizi GIIPSI e SPIPED nel 2022 hanno prestato cure a 3'117 bambini, per un totale di ca. 10'000 ore (in leggero calo rispetto agli anni precedenti). Queste prestazioni sono fatturate per l'80% ai sensi della Legge federale sull'assicurazione per l'invalidità (LAI) e per il restante 20% ai sensi della Legge federale sull'assicurazione malattie (LAMal).

Le cure infermieristiche pediatriche a domicilio possono essere erogate solamente da enti e operatori che rispettano le normative cantonali e federali secondo la LAMal, la LAI e la Legge sulle professioni sanitarie (LPSAn). Si nota che è molto difficile reperire personale qualificato e il fatto che ci sono solo due enti che lavorano a livello cantonale conferma come questo settore sia complesso. L'offerta e l'accesso al mercato delle cure pediatriche a domicilio anche agli operatori privati risulta molto limitata.

Per quanto riguarda la consulenza materno-pediatrica, le prestazioni sono fornite solo dai SACDip con un mandato pubblico. Le infermiere consulenti materno-pediatriche (ICMP) sono una quindicina. Nel 2022 i SACDip hanno preso in carico 1'926 bambini per un totale di 10'351 ore. Le prestazioni sono finanziate per l'80% dai Comuni e per il restante 20% dal Cantone. Malgrado la diminuzione della natalità vi è un aumento delle complessità dei bisogni di consulenza espressi dalle famiglie. Per il Consiglio di Stato l'attuale modello di gestione garantisce un servizio di prossimità grazie alle sei sedi ubicate nel territorio cantonale.

Il 23 gennaio 2023 il Gran Consiglio ha approvato la Pianificazione integrata anziani e cure a domicilio, con la quale si propone delle ipotesi di riorganizzazione nel medio termine. Si prevede «*l'integrazione della prestazione di consulenza materno-pediatrica in un'associazione esterna ai SACDip che fornisca sia prestazioni di cura, sia prestazioni di prevenzione, approfittando dell'ipotesi di fusione fra i due servizi Spitex pediatrici*». Queste proposte, riprese dal Rapporto finale progetto coordinamento ICMP del settembre 2020

della sig.ra Marina Santini (infermiera pediatrica già Direttrice sanitaria di ALVAD), redatto su mandato dalla DASF, non hanno raggiunto una conclusione univoca in seno ai SACDip e alle associazioni di rappresentanza dei Comuni. Nel Messaggio n. 8095, relativo alla Pianificazione integrata LAnz-LACD 2021-2030, si riscontra comunque l'approvazione delle Associazioni dei Comuni per unificare finanziariamente in un unico ente le cure materno-pediatriche a domicilio a condizione di un coordinamento con le reti integrate. Il costo sarebbe interamente a carico del Cantone. Il Consiglio di Stato afferma che i servizi preposti all'implementazione e al monitoraggio della nuova Pianificazione valuteranno le attività delle due Associazioni e metteranno in atto le azioni per eventualmente unificarle in un ente unico se ci saranno le giuste premesse.

Oggigiorno, conclude il Consiglio di Stato, *«l'offerta presente sul territorio risponde in modo adeguato e capillare ai bisogni espressi, per altro in diminuzione»* e dunque invita il Parlamento a ritenere evasa la mozione e di non modificare la Legge sull'assistenza e cura a domicilio come auspicato dall'Iniziativa generica.

## 6. CONSIDERAZIONI COMMISSIONALI

La Commissione ha preso atto del Messaggio del Consiglio di Stato a partire dal mese di gennaio di quest'anno e il relatore, come detto in precedenza, ha incontrato i due servizi nel corso della primavera. Lo scopo era conoscerli meglio, partendo da un breve istoriato, fino a giungere ai giorni nostri; inoltre, sono stati comunicati quante collaboratrici e collaboratori sono attivi, i numeri delle bambine e dei bambini curati, con le relative ore di prestazioni erogate, e il sistema di finanziamento. Sono state analizzate sia le criticità sia gli elementi positivi delle cure pediatriche a domicilio. I due direttori e le due direttrici sanitarie sono stati molto disponibili ad analizzare le questioni trattate e nello spiegare quali sono le prospettive per il futuro a seguito della presentazione del Messaggio governativo.

Da subito si è notato come tra le due Associazioni le visioni siano differenti: GIIPSI intende mantenere l'indipendenza visto che il servizio offerto è molto efficace e si ritengono molto soddisfatti; inoltre, punta molto anche sulla formazione. Da ultimo, ha costituito il Team Koala. SPIPED desidererebbe invece un ente unico dato il declino del numero dei pazienti pediatrici in cura e sostiene che la problematica potrebbe essere a monte, poiché l'Istituto Pediatrico della Svizzera Italiana (IPSI) invia la maggior parte delle bambine e dei bambini al GIIPSI creando così una disparità di trattamento.

A tal proposito, durante l'analisi della Pianificazione per le cure a domicilio, ALVAD ha preso una posizione favorevole verso un ente unico, ma essa non è condivisa dalle infermiere del GIIPSI, le quali si dicono disponibili per una collaborazione e non per una fusione con l'altro servizio.

La Commissione, dopo aver analizzato i due atti parlamentari e il relativo Messaggio, reputa che le cure pediatriche a domicilio sono garantite in modo professionale e diffuso su tutto il territorio cantonale. A tutt'oggi non si ritiene necessario istituire un ente unico e si auspica che le due associazioni continuino a collaborare per il bene delle e dei pazienti pediatrici. Un ruolo importante spetta anche all'IPSI nel prescrivere le cure a domicilio. Inoltre, le prestazioni fornite dai SACDip circa l'assistenza e cura a domicilio in ambito materno-pediatrico sono al passo con i tempi e non necessitano di ulteriori cambiamenti legislativi.

La Commissione si allinea al messaggio anche considerando lo sviluppo della Pianificazione integrata anziani e cure a domicilio approvata dal Gran Consiglio il 23 gennaio 2023.

## **7. CONCLUSIONI**

La Commissione sanità e sicurezza sociale, sulla base di quanto esposto e facendo proprie le considerazioni del Messaggio, invita il Gran Consiglio a ritenere evasa la mozione e a respingere l'Iniziativa generica.

Per la Commissione sanità e sicurezza sociale:

Alex Gianella, relatore

Agustoni - Aldi - Caverzasio - Cedraschi -

Corti - Cotti - Filippini - Forini (con riserva) -

Giudici - Isabella - Mazzoleni - Merlo -

Quadranti - Rusconi - Savary - Schnellmann